



COMUNE DI LICODIA EUBEA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. .2 del Reg.

data 30/01/2023.

OGGETTO: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 18:00 e segg. in Licodia Eubea , in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale, con la partecipazione dei Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Consiglieri:

CONSIGLIERI	Pre	Ass	CONSIGLIERI	Pre	Ass
1 ALMA MARCO	X		7. BRULLO RITA ALINA	X	
2 PEPI GIULIANA	X		8. BARBUTO FRANCO	X	
3. CATINELLA ANTONINO	X		9. INTERLIGI MARIA REGINA		X
4. CARUSO AURORA	X		10. ASTORINO ALESSANDRO	X	
5 RIZZO MARIA	X		11. LA SPADA PAOLO	X	
6. RANDELLO FRANCESCO PAOLO	X		12. LO BLANCO LUCIA	X	

Partecipa alla Seduta Consiliare il Segretario Comunale Dott. Toscano Maurizio;
Presenti la Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Rita Morello;
Vengono nominati Scrutatori i Sig.ri: Catinella Antonino – Rizzo Maria e Lo Blanco Lucia;
Dopo aver proceduto all'appello, i Consiglieri Comunali presenti in aula risultano :11 e 1 assente Interligi Maria Regina-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022

Il Sindaco/Assessore Proponente
F.to Randone Santo

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO
F.to Morello Maria Rita

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec. comma229@pec.agenziariscossione.gov.it.

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

RITENUTO CHE:

- l'adozione da parte del Comune della delibera di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dai commi 227 e 228, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024.

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle.

DATO ATTO CHE il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" - prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, n.1 del 19/01/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 1**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona del Dott.ssa Morello Maria Rita la quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione.

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

D E L I B E R A

1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
 2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
 3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;
 4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2.

VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente del Consiglio invita la Dott.ssa Morello Maria Rita a illustrare il contenuto della proposta in oggetto;

La Dott.ssa Morello Maria Rita illustra la proposta, precisando che essa nasce per evitare disparità di trattamento tra chi ha sempre pagato regolarmente i tributi e chi no.

Il Presidente chiede se ci sono domande o interventi mentre per le dichiarazioni di voto, ci pensiamo dopo.

Se non ci sono interventi possiamo procedere direttamente alle dichiarazioni di voto.

Interviene il cons. Astorino, il quale, a nome del proprio gruppo, preannuncia il voto contrario all'approvazione del diniego per consentire l'applicazione dello stralcio ai cittadini di Licodia senza che i cittadini debbano farsi parte di diligente nell'adesione alla normativa nazionale.

Il presidente chiede se ci sono altri interventi o dichiarazioni.

Interviene il consigliere Randello dicendo, a nome del proprio gruppo di maggioranza, di essere favorevole con quanto detto dal responsabile del servizio finanziario, dottoressa Morello perché non possiamo fare passare il messaggio che i cittadini che hanno pagato regolarmente hanno vanificato quello che hanno fatto. Il governo fa la proposta popolare ma a spese dei cittadini. Chi poi pagherà le conseguenze del mancato introito, sarà l'ente locale.

Chiede di intervenire il consigliere La Spada.

Il presidente ricorda che se un consigliere dello stesso gruppo intende dichiarare qualcosa deve farlo in opposizione al gruppo a meno che lei si vuole esprimere in opposizione al suo gruppo.

Interviene il cons. indipendente Brullo il quale si dichiara, come il gruppo di maggioranza, favorevole alla proposta.

Interviene il Presidente dicendo procediamo con la votazione e mi corre il dovere di precisare i termini del voto che in questo caso votando favorevolmente si intende non applicare la normativa nazionale e quindi lo stralcio parziale viceversa votando contrariamente si intende che la normativa nazionale venga applicata. Interviene il Segretario precisando che si tratta di approvazione diniego.

Riprende il presidente dicendo procediamo con la votazione.

Si Passa alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Presenti 11 – assenti 1 Interligi ;

Favorevoli 8, contrari 3 (Astorino, La Spada e Lo Blanco).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voto palese e per alzata di mano

APPROVA

Dopo la votazione segue animata discussione in merito alla riapertura del dibattito.

Il segretario fa presente che comunque si è già proceduto alla votazione.

Si passa poi alla votazione per l'immediata esecutività della delibera in oggetto

Presenti 11 – assenti 1 Interligi M.R.

Favorevoli 8, contrari 3 (Astorino, La Spada e Lo Blanco).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voto palese e per alzata di mano

APPROVA

Proposta di Delibera n. 2 del 30/01/2023

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....

Lì, 11/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Maria Rita Morello

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....

Lì, ...11/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Maria Rita Morello

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Pepi Giuliana

IL PRESIDENTE DEL C.C.
F.to Alma Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Toscano Maurizio

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. del registro in data

IL MESSO COMUNALE

Li,

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal..... al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal al a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

Li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 30/01/2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991 La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li 30/01/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Toscano Maurizio Salvatore

